

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5806 del 19/11/2021
Oggetto	Modifica non sostanziale per aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna, per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi e sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Benini n. 2, intestato alla società FINI Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5979 del 18/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciannove NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale per aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna, per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi e sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Benini n. 2, intestato alla società **FINI Srl**.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **modifica non sostanziale per aggiornamento** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla società FINI Srl (C.F. e P. IVA 02509981201) per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Benini n. 2, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3757 del 06/10/2016, con scadenza di validità in data 16/10/2031, e rilasciato dal SUAP del Comune di Zola Predosa con provvedimento Prot. n. 25767 del 17/10/2016 e successivamente modificato non sostanzialmente ed integrato da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-309 del 23/01/2019, inerente la modifica non sostanziale della matrice comunicazione in materia di rifiuti per adeguamento normativo, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato B, aggiornato** unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società FINI Srl (C.F. e P. IVA 02509981201) con sede legale ed impianto in Comune di Zola Predosa (BO), via Benini n. 2, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P del Comune di Zola Predosa in data 10/08/2021 (Prot. n. 21601) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, per la matrice comunicazione in materia di rifiuti, in seguito ad adeguamento normativo (D.M. 188/2020).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 24918 del 21/09/2021 (pratica SUAP n. 1/CRR/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/145303 e confluito nella **Pratica SINADOC 26310/2021**, ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, acquisiti i pareri di competenza interna ARPAE, e ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con **aggiornamento dell'Allegato B** del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-3757 del 06/10/2016, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 16/10/2031**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE**

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato B - matrice comunicazione in materia di rifiuti: cod. tariffa 12.4.2.1 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 16/11/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*⁵

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
impianto FINI SRL
Attività di recupero di rifiuti non pericolosi
Via Benini, 2 - Zola Predosa (BO)

ALLEGATO B
matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.
Lgs.152/2006
ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di
rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo

Aggiornamento iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹, in sede di istanza di A.U.A.

Impresa **FINI SRL** - Codice Fiscale e P. Iva **02509981201** - Sede legale e impianto in **Via Benini, 2 – Zola Predosa (BO)** - Attività di recupero di rifiuti non pericolosi - Operazioni di recupero: **Classe 2.**

- **R13**
- **End Of Waste di carta e cartone.**

1. Attestazione

Si conferma l'iscrizione nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna, al **n. 8355/2016 del 10.05.2016**, all'impresa **FINI SRL**, C.F. e P. Iva **02509981201** sede legale ed impianto in **Via Benini, 2 a Zola Predosa (BO)**.

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

¹ Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs 152/2006e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

2. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

- a) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti⁶:

Operazione di recupero R13

			t/a	mc*
OPERAZIONE di RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	23000	315
TIPOLOGIA	1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi EER 150101 – 150105 – 150106 - 200101		
TIPOLOGIA	2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro EER 101112 – 150107 – 160120 – 170202 - 200102		
TIPOLOGIA	3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa EER=100210-120101-120102- 150104-160117-170405- 190102 – 190118 – 191202- 200140		
TIPOLOGIA	3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe EER=110501-110599-120103– 120104-150104-170401- 170402-170403-170404- 170406-170407-191002- 191203-200140		
TIPOLOGIA	6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici EER 150102 – 170203 - 200139-191204		
TIPOLOGIA	7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto EER=170904		
TIPOLOGIA	9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno - EER 150103 – 170201 - 200138		

* stoccaggio istantaneo

- b) Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, pari a 23.000 tonnellate/anno, per la tipologie dei rifiuti dell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potrà essere superato il valore soglia dell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998:

- Tipologia 1.1 18000 tonn/a
- Tipologia 6.1 7700 tonn/a

⁶ le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m.

- c) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- d) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero;

3. Gestione dei rifiuti costituiti da carta e cartone (end of waste)

		t/a	mc*
GESTIONE DEI RIFIUTI COSTITUTI DA CARTA E CARTONE (END OF WASTE) AI SENSI DEL D.M. 188/2020 DEL 22 SETTEMBRE 2020	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi EER 150101 – 150105 – 150106 - 200101	60.000	320

* stoccaggio istantaneo

- a) Riguardo i rifiuti costituiti da carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi EER 150101 – 150105 – 150106 – 200101, dovranno essere gestiti in conformità al D.M. 188/2020.
- b) In merito alla dichiarazione di conformità da trasmettere secondo le modalità fissate all'art. 5 utilizzando l'allegato 3, è facoltà del gestore trasmettere a questa Agenzia dette dichiarazioni in forma cumulativa con cadenza mensile.

4. Condizioni generali

- a) Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito dal D. lgs 152/2006 e s.m. - Parte Quarta al D.M. 05/02/1998.
- b) Per quanto riguarda i materiali plastici, cartacei e lignei o altro materiale potenzialmente infiammabile, lo stoccaggio dovrà avvenire nel rispetto del Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco con Prot. 5874 del 03/03/2020;

5. Avvertenze

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, quale autorità competente⁷, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal D. Lgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza nell'ambito del procedimento di AUA (autorizzazione unica ambientale);
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- c) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'autorizzazione unica ambientale;
- d) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁸: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a 490,63 € che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
 - denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività' per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale.

Il pagamento potrà avvenire mediante **sistema PAGOPA**.

- e) **L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁹;**
- f) Dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate nella procedura di verifica (screening) All.sub/A al PG. 150696/2012 del 09/10/12, di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n.344/2012 – I.P. 5103/12.

⁷ Ai sensi della L.R. n. 13/2015 del 30 luglio 2015

⁸ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

⁹ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

6. Documentazione di riferimento ai fini dei controlli

Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita con l'aggiornamento agli atti PG2021/145303 21/09/2021²; che comprende la:

- la nuova planimetria gestionale;
- Certificato ISO 9001 n. IT308772 rilasciato da BUREAU VERITAS con scadenza 10/06/2022.

Riguardo invece le schede tecniche riferite all'operazione R13 sono quelle acquisite agli atti con PGBO2018/26305 del 08/11/2018;

–

7. Documentazione agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e Provincia di Bologna

- relazione tecnica del 23/10/2013 inviata con nota Pg. della Provincia di Bologna n. 153344 del 06/11/2013 ed integrata dal Pg. 158021/2014, a firma dell'ing. Marco Pasquini;
- planimetria generale scala 1/200, a firma dell'ing. Marco Pasquini, allegata alla comunicazione di variazione recupero rifiuti non pericolosi, per integrazione delle tipologie 2.1 e 9.1, agli atti della Provincia di Bologna P.G. n. 158021 del 06/11/2014;
- Documentazione tecnica acquisita agli atti PGBO2018/21208 13/09/2018;

Documento redatto in data 16/11/2021

Pratica Sinadoc 26310/2021

² Acquisito al protocollo SUAP in data 10/08/2021 prot. 21601/2021

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.